Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore

"SALVADOR ALLENDE"

LICEO SCIENTIFICO – LICEO CLASSICO

Sezione associata – I.T. "PIETRO CUSTODI" Amministrazione Finanza & Marketing

Via Ulisse Dini, 7 – 20142 MILANO Tel. 02.8461607 - fax 02.89532097 - C.F. 80124490154 – MIIS02200C

www.allendecustodi.gov.it; e-mail: posta@allendecustodi.gov.it; **PEC**: miis02200c@pec.istruzione.it

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 24 maggio 2018, alle 15.30 nell'ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "S. Allende".

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Le parti concordano fin d'ora di considerare valida l'intesa, autorizzando il Dirigente scolastico ad attuarla, se la presente ipotesi dovesse passare senza rilievi il vaglio dei Revisori dei Conti, rendendo automaticamente definitiva la firma apposta al presente accordo ai fini della effettiva stipula.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore _____

PARTE SINDACALE

RSU .....

.....

.....

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA – RSA .....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS - RSA.....

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
   a. Contrattazione integrativa
   b. Informazione preventiva
   c. Informazione successiva
   d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Tale nomina rimane facoltà esclusiva delle RSU, sia in positivo che in negativo.

2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere l, m, n; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09. 3
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
   a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
   b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
   c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
   d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
      i. premesso che si considera l'aggiornamento (ex art. 66 CCNL) dovere e obbligo per il personale e che il datore di lavoro ritiene necessario favorire l'aggiornamento, è altresì necessario contemperare l'interesse all'aggiornamento con gli interessi di tutti gli *stakeholders* (in particolare degli studenti che godono del diritto allo studio, costituzionalmente garantito) e l'interesse economico-finanziario della Pubblica Amministrazione, anche in relazione al difficile momento economico mondiale. Ciò premesso:
      ii. i permessi per l'aggiornamento devono essere inerenti alla materia e al programma insegnato oppure alla realizzazione del POF;
      iii. si deve tenere conto della possibilità di sostituire i docenti in permesso con docenti a disposizione per completamento cattedra o per ore eccedenti;
      iv. va verificata la compatibilità economica delle risorse messe a disposizione della scuola per il capitolo ore eccedenti che non vengono coperti oltre l'importo assegnato e che devono essere reperite altrimenti su altri capitoli di spesa della scuola.
   e. utilizzazione dei servizi sociali;
   f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
   g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

4

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
   a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
   b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato in Aula docenti di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare per la propria attività sindacale un locale situato al I piano, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne – dichiarate nominativamente – alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'orario di ricevimento allo sportello, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile fino a tre ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. La disponibilità non può eccedere le 24 ore settimanali totali.
2. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere effettuate dai docenti anche a recupero, potendo fruire di ore di permesso, nel limite cumulativo prescritto dal CCNL, successivamente alla prestazione aggiuntiva effettuata.
3. È possibile recuperare le ore degli accompagnatori delle uscite/viaggi di istruzione. Si prevede il recupero di un'ora per le uscite didattiche svolte nel pomeriggio e di un'ora per ogni giornata di durata dei viaggi di istruzione, con un monte ore annuale massimo individuale di 5 ore, da recuperare – dopo il viaggio – con permessi orari non cumulabili;
4. I docenti possono effettuare scambi di ore, previa comunicazione in Presidenza, dimostrando l'effettivo svolgimento della prestazione entro l'orario di cattedra.
5. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
   a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
   b. disponibilità espressa dal personale
   c. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. Sono inderogabili le norme espresse dalla l. 107/'15.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, al di fuori da quelle gravanti a causa della detta legge 107/'15.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
   a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
   b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
   c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
   d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
   e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
   f. eventuali contributi dei genitori, se destinati specificatamente ed esplicitamente.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta A **(VEDI ALLEGATO 1) (lordo Stato)**

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a **vedere allegato 1.**

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente e per le attività del personale ATA gli importi distinti **nell'allegato A.**
2. Non è istituito un fondo di riserva

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
   a. **Allegato 1**
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
   a. Vedere allegato 2.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente o cumulativamente (se la natura o la struttura dell'incarico lo permettono o lo richiedono) e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio dopo la stipula del contratto definitivo. Per l'avvio delle attività *di fatto* possono essere conferiti incarichi provvisori fino alla stipula del contratto definitivo.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e al loro completamento.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 annuali, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
   - comprovata professionalità specifica
   - disponibilità degli interessati
   - anzianità di servizio

3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, fissato dall'**allegato B.**

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Fino al termine del corrente anno si designa il prof. Antonio Rogliani.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente a tutti i locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
   Per l'anno in corso si conferma l'affidamento all'esterno alla soc. Bini Engineering , ditta di provata esperienza.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni piano dell'edificio sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. A queste figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata o un mancato accertamento delle risorse assegnate, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. Oppure un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento, previo confronto con le parti sindacali.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La verifica dei risultati attesi verrà discussa nel Collegio docenti di fine anno destinato alla valutazione collegiale del POF, previa presentazione della relazione sulle attività svolte.
3. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Allegati:

1. Assegnazioni e ripartizione docenti;
2. Prospetto fondo ATA
3. Prospetto ex art. 7 – 1^ e 2^ posizione economica

Le pagine di questo contratto sono 9 (nove) più 3 allegati in tre fogli.

ALL. 3 – ex ART. 7 CCNL personale ATA: incarichi specifici 1^e 2^ posizione economica

All'interno dell'istituzione scolastica nel corrente anno scolastico sono destinatari della prima posizione economica CCNL SCUOLA n. 4...unità di personale assistente amministrativo, n. 5... di collaboratore scolastico e n...4 unità personale assistente tecnico, e della 2 posizione economica n°1 assistente amministrativa.

1	ASS. AMM.VO 2 Pos.E	Coordina il personale amministrativo nelle attività e nelle esecuzione del piano di lavoro di cui ne diventa responsabile. Ad esclusione della parte amministrativa. e Diretta collab. con il DSGA, con funzioni Vicarie
2	ASS. AMM.VO 1 Pos.E	Attività straordinaria superiore
3	ASS. AMM.VO 1 Pos.E	sistemazione dell'archivio (personale)
4	ASS. AMM.VO 1Pos.E	Rapporti con la citta metropolitana per interventi urgenti.
5	ASS. AMM.VO 1Pos.E	Archivio didattico
1	COLLAB. SCOLASTICO 1Pos.E	Supporto alunni diversamente abili
2	COLLAB. SCOLASTICO	Intervento di primo soccorso+(accompagnamento in ambulanza)
3	COLLAB. SCOLASTICO	Intervento di primo soccorso+(accompagnamento in ambulanza)
4	COLLAB. SCOLASTICO	Magazzino materiale di pulizia
5	COLLAB. SCOLASTICO	Piccola Manutenzione
1	ASS. TECNICO AR02	Coordinamento area AR02, super visore del funzionamento dei vari laboratori
1	ASS. TECNICO AR23	Conservazione rifiuti chimici e smaltimento (tossici)
1	ASS. TECNICO AR08	Contatto per aziende e richieste specifiche relativo al laboratorio di fisica.
1	ASS.TECNICO AR08	collaborazione con lo staff. Dirigenziale per elaborazione degli Organici Docente

La rinuncia a questi incarichi deve essere scritta, per poter comunicare agli uffici competente la rinuncia alla corrispondente posizione economica.

IIS Allende

MOF 2017/2018

Assegnazione pervenuta

			lordo Stato	lordo dip.	
Quota F.I.S.			€ 69.075,61	**€ 52.053,96**	
Quota funzioni strumentali per il personale docente			€ 6.046,63	**€ 4.556,62**	
Quota incarichi specifici per il personale ATA			€ 4.044,25	**€ 3.047,66**	
Quota ora eccedenti secondaria II grado	Economie	€ 1.969,91	€ 3.912,08	**€ 2.948,06**	**€ 4.917,97**
TOTALE F.I.S.					quota genitori
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO			€ 4.945,16	*€ 3.726,57*	€ 3.014,31
Budget MOF ASSEGNATO					

PARTE I - Dati per la determinazione del budget Fondo dell'Istituzione Scolastica

Scuola secondaria II grado		**Organico di diritto**
Punti di erogazione del servizio		2
Docenti Sc. Secondaria	Totale Docenti	79
Personale ATA	Totale personale ATA	26
	Totale	105

CCNL 23/01/2009 - Art.4			**Parametri LORDO Stato**	Importi	**lordo dip.**
– **Punti** di erogazione del servizio		2	€ **2.598,73**	€ 5.197,46	€ 3.916,70
– **Addetti** in organico di diritto -	Docenti	79	€ **338,71**	€ 26.758,09	€ 20.164,35
– **Addetti** in organico di diritto	Personale ATA	26	€ **338,71**	€ 8.806,46	€ 6.636,37
– **Docenti** in organico di diritto	C (determina la quota per attivita aggiuntive tipo corsi IDEI)	79	€ **358,40**	€ 28.313,60	€ 21.336,55
			Totale F.I.S.		€ 52.053,96

Indennità di Direzione DSGA				
			€ 5.175,30	lordo Stato
			(B) **€ 3.900,00**	**lordo dip.**

Totale FIS lordo dipendente		**52.053,96**
Totale Generale Ind. Dir. DSGA	-	**3.900,00**
Economie LORDO dipendente	+	**911,82**
Totale FIS 2015/'16		**49.065,78**
Corsi di recupero IDEI	-	
Restituzioni per Corsi di recupero		
Totale generale FIS 2017/18		**€ 49.065,78**

21/11/2017

IIS Allende

Ipotesi di divisione del fondo				
Docenti	78,00%	38.271,31	€ 38.271,31	Docenti
ATA	22,00%	10.794,47	€ 10.794,47	Personale ATA
Fondo di riserva	0,00%	0,00		
	100,00%	49.065,78	Somma disponibile per contrattazione	

Piano delle Attività/ Progetti Personale Docente a.s. 2016/17				Allegato A
previsione			Budget	€ 38.271,31
				lordo dipendente
Accantonamenti obbligatori				€ 1.000,00
compensi da corrispondere ai sostituti del DS				

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

lettera b			costo orario lordo	totale
3) IDEI	totale lettera B		€ 50,00	€ 21.336,55
				18164,35
				€ 3.172,20

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

Lettera d		Attività n°. ore	costo orario lordo	totale
Coordinatore materia	15 docenti	42	€ 17,50	€ 735,00
Promozione Istituto (Orientamento)	14 doc liceo + 8 doc ITC	130	€ 17,50	€ 2.275,00
Commissione elettorale	2 docenti	24	€ 17,50	€ 420,00
Commissione orario	3 docenti	100	€ 17,50	€ 1.750,00
Formazioni classi	3 docenti	30	€ 17,50	€ 525,00
Coordinatori di classe	classi 44= 44 docenti	264	€ 17,50	€ 4.620,00
Segretari	classi 44= 44 docenti	220	€ 17,50	€ 3.850,00
Funzioni specifiche G.L.I.	3 docenti	18	€ 17,50	€ 315,00
INVALSI	1 docente resp.	2	€ 17,50	€ 35,00
	TOTALE lettera d	830		€ 14.525,00

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

	Lettera e		Progetti n°. ore	costo orario lordo	totale
1	Assistente lingua inglese	1 docente tutor	0	€ 17,50	€ 0,00
2	Centro sportivo scolastico	3 Docenti EF - Finanz. Spec.	0	€ 17,00	€ 0,00
3	Certificazioni di lingua latina	docenti vari	0	€ 0,00	€ 0,00

21/11/2017

4	Certificazioni lingua Inglese	1 docente esterno	0	€ 17,50	€ 0,00
5	Coppa della Costituzione	3 docente potenziamento	0	€ 35,00	€ 0,00
6	Coro della scuola	1 docente	0	€ 35,00	€ 0,00
7	corso base di Lingua Tedesca	1 docente potenziamento	0	€ 17,50	€ 0,00
8	Counseling scolastico	Esperto esterno	0	€ 17,50	€ 0,00
9	EBC*L - Patente economica	Docenti vv - finanz. Fuori FIS	0	€ 0,00	€ 0,00
10	ECDL - Patente europea del computer	Docenti vv - finanz. Fuori FIS	0	€ 17,50	€ 0,00
11	Economia per i Licei	1 docente - in IDEI	0	€ 17,50	€ 0,00
12	Educare alla cittadinanza europea	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
13	Educazione ambientale	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
14	Educazione legalità/Cittadinanza e Costituzione	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
15	Far musica all'Allende	1 docente	0	€ 17,50	€ 0,00
16	Giornata della Memoria e contrasto discriminazioni	2 docente potenziamento	0	€ 35,00	€ 0,00
17	La scuola alla Scala	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
18	La scuola si apre al territorio - C. Puecher	7 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
19	LAbMATh3D	3 docenti - in attività didattica	0	€ 17,50	€ 0,00
20	Laboratori per sc. Medie	in IDEI	0	€ 17,50	€ 0,00
21	Laboratorio di Fisica	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
22	Laboratorio teatrale Archetipi del tempo	1 docente	0	€ 17,50	€ 0,00
23	Laboratorio teatrale Fucina poiesis	1 docente	0	€ 17,50	€ 0,00
24	Letteratura del secondo '900 italiano	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
25	MateArte	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
26	Metodo di studio IT AFM	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
27	MIT CLIL	1 docente referente	0	€ 17,50	€ 0,00
28	Olimpiadi di Filosofia	4 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
29	Olimpiadi di Italiano	1 docente	0	€ 0,00	€ 0,00
30	Olimpiadi matematica Trofeo Bucci	1 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
31	Preparazione test di medicina	in IDEI	0	€ 17,50	€ 0,00
32	Processi civili simulati	1 docente potenziamento	0	€ 17,50	€ 0,00
33	Quotidiano in classe	2 docente	0	€ 17,50	€ 0,00
34	Scuola in ospedale	coordinatore - fuori FIS	20	€ 0,00	€ 0,00
35	Scuole che promuovono salute	In CSS	0	€ 17,50	€ 0,00
36	Soggiorni all'estero studenti IV anno	docenti vari	0	€ 0,00	€ 0,00
37	Spettacolo di fine anno e di Natale	1 docente	0	€ 17,50	€ 0,00

21/11/2017

38	Stage di Fisica	docenti vari	0	€ 17,50	€ 0,00
39	Stage di Vela	docenti vari	0	€ 17,50	€ 0,00
40	Stage linguistico	2 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
41	Stage scientifici	docenti vari	0	€ 17,50	€ 0,00
42	Statisticamente	3 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
43	Studiare e amare la Matematica	3 docenti	0	€ 17,50	€ 0,00
44	Unione Europea, origine funz. e opportunità	2 docenti potenziamento	0	€ 17,50	€ 0,00
		TOTALE lettera e	20		€ 0,00

art. 88 comma 2 CCNL 29/11/2007

lettera f		n°. ore	costo orario lordo	totale
Collaboratori del Dirigente Scolastico n.3		300	17,50	€ 5.250,00
				€ 5.250,00

Totale complessivo impegnato Lordo dipendente		n°. ore	costo orario lordo	totale imp.to
	Sostituzione D. S.			€ 1.000,00
	TOTALE lettera b	IDEI	€ 50,00	€ 21.336,55
	TOTALE lettera d Attività	830	€ 17,50	€ 14.525,00
	TOTALE lettera e Progetti	20	€17,5 / €35	€ 0,00
	TOTALE lettera f	297	€ 17,50	€ 5.250,00
	TOTALE GENERALE	1147		€ 42.111,55

budget previsto docenti	€ 38.271,31
Impegnato	€ 20.775,00
Resto	€ 17.496,31

d attività, e progetti + lettera f + accantonamenti

FUNZIONI STRUMENTALI	
	€ 4.556,62
FS 1 orientamento in entrata	€ 1.518,87
FS 2 orientamento in uscita	€ 1.518,87
FS 4 educazione alla salute	€ 1.518,87

TOTALE DISPONIBILE

3 docenti	€ 759,44	per 2 docenti (un distacco orario)	
2 docenti	€ 759,44		
1 docente			
ore			

IDEI		somma disponibile	€ 21.336,55
Lab sc medie orientamento	30	€ 35,00	€ 1.050,00
Economia per i Licei	10	€ 35,00	€ 350,00
Certificazioni lingua Inglese	4	€ 35,00	€ 140,00
			€ 19.796,55

21/11/2017

IIS Allende

	AA		ore	
1	Coll. Con RSPP	1	20	€ 290,00
2	Supporto ufficio presidenza	1	20	€ 290,00
3	Intensificazione di lavoro per colleghi assenti per malattia	1	30	€ 435,00
5	Supporto gite, viaggi istruzione e stage estivi	1	50	€ 725,00
6	Gestione inventario	1	21	€ 304,50
7	Supporto a progetti didattici PTOF - con 3	1	20	€ 290,00
	TOTALE		161	€ 2.334,50

AT

1	**Valutazione e inserimento,ricorsi graduatorie ATA**	1	90	€ 1.305,00
2	Assitenza Docenti e genitori . RE	1	60	€ 870,00
3	Supporto preparazione esami stato ed eventuali interventi in corso di esami.	1	20	€ 290,00
4	PROGETTO GIORNALI	1	20	€ -
5	Supporto gestione esami di stato piattaforma commissione web.+plico tel.	1	30	€ 435,00
6	USCITE ESTERNE	1	30	€ 435,00
7	Colloborazione gestione rete wi-fi con relative Password + gestione indirizzi posta elettronica ed interventi su eventuali problematiche.	1	50	€ 725,00
8	Assistenza docente problematiche di carattere strumentali	1	40	€ 580,00
9	Collaborazione Invalsi+gestioni controllo fotocopie	1	30	€ 435,00
10	Collaborazione per attivita teatrale di fine Anno	0	0	€ -
11	Collaborazione con RSPP	0	0	€ -
	TOTALE		370	€ 5.075,00

1	**CS**	8	200	€ 2.500,00
2	Sostituzione del personale assente per pulizia locali	1		e
3	Supporto al DSGA e uffici di segreteria	1		e
4	Supporto manutenzioni	1		e
5	Rilevazioni assenze	1	24	300
6	Servizi esterni /banca/posta			
	TOTALE		224	€ 2.800,00

* + ore in conto recupero fino a 10 gg - art. 21 CCI

TOTALE richiesto	A		€ 10.209,50
DISPONIBILE fis ATA	B		**€ 10.794,47**
QUOTA ATA ORE ECCEDENTI	C		€ 2.146,00
	B+C		€ 12.940,47
		plus	**€ 2.555,13**
	resto		-€ 2.730,97

Lo straordinario è assegnato in base alla **disponibilità** comunicata dal dipendente

Lo straordinario è retribuito su timbratura

Straordinario e sostituzione dei colleghi assenti sono assegnati con incarico scritto e devono risultare dal prospetto mensile

IIS Allende

INCARICHI SPECIFICI

€ 3.047,48	TOTALE disponibile		
SUPPORTO PTOF		1 unità AA	€ 300,00
SUPPORTO INFORMATICO		1 UNITà AT	€ 300,00
PICCOLA MANUTENZIONE		1 unità CS	
MAGAZZINO+GITE E COLL. CDI		1 unità AA	€ 900,00
MAGAZZINO		1 unità CS	€ 297,48
SALA STAMPA		1 unità CS	€ 500,00
GESTIONE PORTATILI		1 unità AT	€ 300,00
RILEVAZIONE ASSENZE		1 CS	€ 300,00
RILEVAZIONE ASSENZE		1 CS	€ 150,00
RILEVAZIONE ASSENZE		1 CS	
		TOTALE	€ 3.047,48
		resto	-€ 0,00

IIS ALLENDE

Disponibilità	€ 34.803,67
Impegni strutturali *	€ 4.000,00
Compensi lordo Stato	€ 30.803,67
Compensi lordo dipendente	€ 23.213,01

Finanziamento 2017_2018	economie 2016/2017
€ 31.703,18	€ 3.100,49

COMPENSI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Tutor classe	alunni	ore	h totali	compenso orario	lordo dipendente	TOTALI
3A	21	2	42	€ 17,50	€ 735,00	
3C	25	2	50	€ 17,50	€ 875,00	
3D	23	2	46	€ 17,50	€ 805,00	
3E	24	2	48	€ 17,50	€ 840,00	
3F	23	2	46	€ 17,50	€ 805,00	
3H	13	2	26	€ 17,50	€ 455,00	
3N	26	2	52	€ 17,50	€ 910,00	
3P	26	2	52	€ 17,50	€ 910,00	
4B	24	2	48	€ 17,50	€ 840,00	
4C	24	2	48	€ 17,50	€ 840,00	
4E	25	2	50	€ 17,50	€ 875,00	
4F	27	2	54	€ 17,50	€ 945,00	
4G	26	2	52	€ 17,50	€ 910,00	
4H	16	2	32	€ 17,50	€ 560,00	
4M	15	2	30	€ 17,50	€ 525,00	
4N	20	2	40	€ 17,50	€ 700,00	
4P	18	2	36	€ 17,50	€ 630,00	
5A	24	2	48	€ 17,50	€ 840,00	
5B	21	2	42	€ 17,50	€ 735,00	
5D	20	2	40	€ 17,50	€ 700,00	
5E	25	2	50	€ 17,50	€ 875,00	
5H	21	2	42	€ 17,50	€ 735,00	
5M	21	2	42	€ 17,50	€ 735,00	
5N	26	2	52	€ 17,50	€ 910,00	€ 18.690,00
	534					
Gruppo di lavoro **		210		€ 17,50	€ 3.675,00	€ 3.675,00
Preparazione corso sicurezza		6		€ 17,50	€ 105,00	€ 105,00
segreteria (2 addetti)		50		€ 14,50	€ 725,00	€ 725,00
						€ 23.195,00

** Compenso forfettario da suddividere tra i docenti del gruppo di lavoro, considerando l'impegno per le diverse complessità di ogni classe

Resto	€ 18,01